

# Per i benemeriti si torna insieme I volti e le storie di chi è un esempio

di **Gionata Pensieri**

Mesi di attesa a causa della pandemia ma venerdì scorso l'auditorium Disarò è finalmente tornato a ospitare la consegna delle civiche benemeritenze. Appuntamento rinviato nel 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria, i nomi sono stati tenuti in serbo per tutto questo tempo per preciso volere dell'Amministrazione comunale che, per un momento istituzionale tanto importante e sentito, ha immaginato una ceri-



A chiudere la cerimonia l'assegnazione della cittadinanza onoraria al Milite ignoto

monia in presenza. Cinque le benemeritenze assegnate a persone o associazioni che attraverso il proprio operato si sono distinte per impegno civico, talento, altruismo, intraprendenza. Una di queste è stata conferita alla memoria dell'indimenticabile foto-reporter Attilio Pozzi, scomparso improvvisamente nel 2019, a cui la città (e tutta la Brianza) è ancora legata da profondissimo affetto. Hanno

ritirato il Distintivo d'oro della benemeritenza i figli Stefano e Sara. Per Alessandro Spanò, talento calcistico che ha scelto di lasciare il football per studiare economia in Uk, ha ritirato invece la benemeritenza mamma Fiorella.

Gli altri cesanesi che sono stati premiati nel corso della cerimonia sono Giuliano Sala, per l'impegno in ambito educativo e socio-culturale; l'Associazione Cesano per Noi - Noi per Cesano, da sempre molto attiva nella tutela ambientale e per la legalità, rappresentata venerdì in auditorium da Salvatore Colombo; e Leonardo Spinelli, fondatore dell'omonima riconosciuta attività di gioielli e orologi, accompagnato sul palco dal figlio Alessandro. A chiudere la consegna delle civiche benemeritenze un altro momento simbolico altrettanto importante: l'assegnazione della cittadinanza onoraria al Milite ignoto, ritirata dal comandante della Tenezza dei Carabinieri di Cesano Maderno, Sebastiano Ciancimino.

È stata una cerimonia certamente molto particolare, con ingresso contingentato a 90 persone come previsto da norme anti Covid: «Sono lieto - ha spiegato il primo cittadino Maurillo Longhin, affiancato durante la cerimonia dal presidente del consiglio comunale Francesco Romeo - che questa cerimonia si svolga comunque alla presenza di tante



persone, i benemeriti di oggi e di ieri, le loro famiglie, il pubblico, le autorità e le istituzioni del nostro territorio, pur nei limiti a cui tuttora ci obbliga l'emergenza sanitaria. È una cosa che ho fortemente voluto: la partecipazione collettiva è importante per far sentire che Cesano è fiera dei suoi benemeriti e ne riconosce le qualità. Penso inoltre che abbia destato particolare emozione il conferi-

mento della cittadinanza onoraria al Milite ignoto. È stato un momento di unità della città, così come è stato unito il Consiglio comunale nella decisione di approvare questa giustissima proposta. Il Milite ignoto rappresenta la nostra appartenenza ai valori della libertà e della democrazia. Il fatto che diventi cittadino onorario di Cesano Maderno ci riempie di orgoglio e di speranza».

In alto, da sinistra: la famiglia Spinelli, Salvatore Colombo di Noi per Cesano, la mamma di Alessandro Spanò, Giuliano Sala, i figli di Attilio Pozzi e il comandante della tenenza dei carabinieri, Sebastiano Ciancimino